

**RELAZIONI CON I MEDIA**

Tel. +39 06 83055699 - Fax +39 06 83053771  
e-mail: ufficiostampa@enel.com

**INVESTOR RELATIONS**

Tel. +39 06 83057975 - Fax +39 06 83053771  
e-mail: investor.relations@enel.com

[www.enel.it](http://www.enel.it)

## **Enel: il Consiglio di Amministrazione approva i risultati 2010**

- *Ricavi a 73.377 milioni di euro (64.362 milioni nel 2009, +14,0%).*
- *Ebitda a 17.480 milioni di euro (16.371 milioni nel 2009, + 6,8%).*
- *Ebit a 11.258 milioni di euro (11.032 milioni nel 2009, + 2,0%).*
- *Risultato netto del Gruppo a 4.390 milioni di euro (5.586 milioni nel 2009, - 21,4%).*
- *Utile netto ordinario del Gruppo a 4.405 milioni di euro (4.197 milioni di euro nel 2009, +5,0%).*
- *Indebitamento finanziario netto a 44.924 milioni di euro (50.870 milioni al 31 dicembre 2009, -11,7%); 43.656 milioni di euro al netto degli effetti delle differenze cambio associate all'indebitamento in valuta a medio-lungo termine.*
- *Dividendo complessivo proposto per l'intero esercizio 2010 pari a 0,28 euro per azione (di cui 0,10 euro per azione corrisposti quale acconto a novembre 2010).*

\* \* \*

## **Presentato alla comunità finanziaria il Piano industriale 2011-2015**

- *Ebitda a 17,4 miliardi di euro nel 2011, a 18,5 miliardi nel 2013 e a 20 miliardi nel 2015.*
- *Utile netto ordinario del Gruppo a 4,5 miliardi di euro nel 2011, 4,9 miliardi nel 2013, 5,8 miliardi nel 2015.*
- *Rapporto Indebitamento finanziario netto/Ebitda a 2,5 nel 2011, 2,3 nel 2013 e 1,8 nel 2015.*
- *Ebitda e cash flow in crescita, attraverso il rafforzamento dei programmi di sviluppo, di integrazione ed efficienza.*
- *Piano di investimenti per complessivi circa 31 miliardi di euro entro il 2015.*
- *Confermata politica dei dividendi: pay out al 60% dell'utile netto ordinario del Gruppo.*

\* \* \*

**Roma, 15 marzo 2011** – Il Consiglio di Amministrazione di Enel SpA (nel prosieguo, per brevità, "Enel"), presieduto da Piero Gnudi, ha approvato nella tarda serata di ieri i risultati dell'esercizio 2010.

**Principali dati economico-finanziari consolidati** (milioni di euro):

	<b>2010</b>	<b>2009</b>	<b>Variazione</b>
Ricavi	<b>73.377</b>	64.362	+14,0%
Ebitda (Margine operativo lordo)	<b>17.480</b>	16.371	+6,8%
Ebit (Risultato operativo)	<b>11.258</b>	11.032	+2,0%
Risultato netto del Gruppo	<b>4.390</b>	5.586	-21,4%
Utile netto ordinario del Gruppo	<b>4.405</b>	4.197	+5,0%
Indebitamento finanziario netto al 31 dicembre	<b>44.924</b>	50.870	-11,7%

**Fulvio Conti**, Amministratore Delegato e Direttore Generale di Enel, ha così commentato: "Sono molto soddisfatto dei risultati conseguiti dal Gruppo nel 2010 che, ancora una volta, sono stati migliori di quelli attesi dal mercato. Il posizionamento strategico del Gruppo e la solidità patrimoniale ci consentono di guardare con fiducia al futuro e di continuare a perseguire con impegno e determinazione la realizzazione di un piano industriale che garantirà anche per i prossimi cinque anni risultati crescenti e rendimenti più che soddisfacenti per i nostri azionisti."

\* \* \* \* \*

I dati patrimoniali al 31 dicembre 2010 e al 31 dicembre 2009 escludono (ove non diversamente indicato) i valori relativi alle attività e alle passività possedute per la vendita. In particolare, le attività e le passività possedute per la vendita al 31 dicembre 2010 riguardano essenzialmente (i) talune attività di Endesa in Irlanda e in America Latina che, in ragione delle decisioni assunte dal *management*, rispondono ai requisiti previsti dal principio contabile internazionale di riferimento IFRS 5, (ii) le attività di Enel Unión Fenosa Renovables che saranno oggetto di cessione in base all'accordo siglato con Gas Natural, nonché (iii) le attività relative alle società bulgare. I dati economici indicati (con esclusione del risultato netto di Gruppo) non tengono conto nell'esercizio 2009 dei risultati, al netto del relativo effetto fiscale, inerenti la rete di distribuzione del gas in Italia oggetto di cessione alla fine del mese di settembre 2009, in quanto classificati come *discontinued operations*.

Si segnala che, a seguito dell'applicazione da parte del Gruppo Enel delle interpretazioni contenute nell'IFRIC 12 e nell'IFRIC 18, nonché in ragione del completamento del processo di allocazione del costo di acquisizione da parte di Enel del 25,01% del capitale di Endesa SA ("Endesa") si è resa necessaria, in base a quanto previsto dai principi contabili di riferimento, la rettifica dei saldi di alcune voci patrimoniali rispetto a quanto presentato nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2009. In particolare, le modifiche intervenute in via retrospettiva ai criteri di contabilizzazione di talune attività relative a servizi effettuati in regime di concessione (IFRIC 12) hanno prodotto coerenti riclassifiche tra voci patrimoniali al 31 dicembre 2009 e al 1° gennaio 2009, mentre l'applicazione prospettica a partire dalla data del 1° luglio 2009 dei criteri di contabilizzazione delle cessioni di attività da parte della clientela (IFRIC 18) ha comportato la rideterminazione di talune voci patrimoniali al 31 dicembre 2009. Inoltre, l'applicazione prospettica dell'IFRIC 18, a partire dal 1° luglio 2009, e il completamento del processo di allocazione del costo di acquisizione della quota del 25,01% del capitale di Endesa hanno reso necessaria la rideterminazione del conto economico al 31 dicembre 2009, presentato a soli fini comparativi.

In particolare, con riferimento all'operazione di acquisizione da parte di Enel del 25,01% del capitale di Endesa, il completamento dell'allocazione del relativo costo di acquisizione, secondo quanto previsto dal principio contabile internazionale di riferimento IFRS 3 e nei termini consentiti dallo stesso, ha determinato alcune variazioni nei valori iscritti in via provvisoria nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2009 per effetto della definitiva determinazione dei *fair value* delle attività acquisite e delle passività assunte. Tali variazioni hanno, pertanto, generato la rettifica dei saldi di

alcune voci patrimoniali di Endesa prese a base del suo consolidamento integrale già al 31 dicembre 2009; conseguentemente, i saldi di tali voci al 31 dicembre 2009 sono stati opportunamente rettificati e ripresentati ai soli fini comparativi.

Si evidenzia, inoltre, che nel corso dell'esercizio 2010, il consolidamento con il metodo integrale di Endesa ha contribuito (i) all'Ebitda in misura pari a 7.896 milioni di euro (45,2% dell'Ebitda complessivo consolidato) e (ii) all'Ebit in misura pari a 4.643 milioni di euro (41,2% dell'Ebit complessivo consolidato). Per contro, nel corso dell'esercizio 2009, Endesa, consolidata dapprima con il metodo proporzionale nella misura del 67,05% fino alla fine del mese di giugno (vale a dire fino alla menzionata operazione di acquisto del 25,01% del relativo capitale sociale da parte di Enel) e, quindi, consolidata integralmente a partire da tale periodo, ha contribuito (i) all'Ebitda in misura pari a 6.196 milioni di euro (37,8% dell'Ebitda complessivo consolidato) e (ii) all'Ebit in misura pari a 3.659 milioni di euro (33,2% dell'Ebit complessivo consolidato).

Nel presente comunicato vengono utilizzati alcuni "indicatori alternativi di performance" non previsti dai principi contabili internazionali così come adottati dall'Unione Europea - IFRS-EU - (Ebitda, Indebitamento finanziario netto, Capitale investito netto, Attività nette possedute per la vendita, Utile netto ordinario del Gruppo), il cui significato e contenuto sono illustrati in allegato, in linea con la raccomandazione CESR/05-178b pubblicata il 3 novembre 2005.

\* \* \* \* \*

## **STRATEGIA E OBIETTIVI PER IL PERIODO 2011-2015**

Nel corso degli ultimi tre anni, Enel ha portato a compimento il processo di trasformazione che ha reso il Gruppo una multinazionale integrata nel settore dell'energia, sviluppando un portafoglio di attività di rilievo internazionale e garantendosi per il futuro ulteriori potenzialità di crescita organica.

In particolare, il 2010 ha rappresentato per il Gruppo Enel un anno significativo per il rafforzamento dell'integrazione con Endesa, per il sostanziale completamento del piano di dismissioni e per la finalizzazione della quotazione di Enel Green Power.

Gli ultimi tre anni hanno rappresentato peraltro un periodo molto difficile per i mercati mondiali, con una domanda di energia elettrica decrescente, in particolare durante la recessione del 2009. Nonostante questo contesto fortemente critico, Enel ha accresciuto il proprio Ebitda consolidato del 22% tra il 2008 e il 2010, presentando costantemente risultati migliori degli obiettivi annunciati.

Tutto questo è stato realizzato mantenendo una forte attenzione alla stabilità finanziaria, che ha visto ridurre il rapporto Indebitamento finanziario netto/Ebitda da 3,5 nel 2008 a 2,6 nel 2010, senza perdere di vista il ritorno per gli azionisti, con un rapporto tra dividendo distribuito e prezzo medio dell'azione (*dividend yield*) che nel 2010 si è attestato ad un valore superiore al 7%.

Il piano industriale per il periodo 2011-2015 è focalizzato sulle seguenti priorità strategiche:

- **leadership nei mercati di riferimento;**
- **rafforzamento e crescita organica nel settore delle rinnovabili nonché in America Latina, in Russia ed in Europa Orientale;**
- **consolidamento, integrazione ed efficienza operativa;**
- **leadership nell'innovazione;**

Si ritiene che tali priorità strategiche possano assicurare il conseguimento di risultati operativi in crescita, mantenendo sempre un solido equilibrio patrimoniale e finanziario.

### 1) Leadership nei mercati di riferimento

Il Gruppo Enel intende rafforzare la sua posizione di *leadership* in Italia e in Iberia come operatore integrato lungo la catena del valore.

In particolare, nel mercato italiano il Gruppo Enel si focalizzerà sul miglioramento della qualità e della competitività del *mix* energetico. Per realizzare questo obiettivo, gli investimenti si concentreranno sulla riconversione a carbone pulito della centrale di Porto Tolle (Rovigo), sulla realizzazione di un rigassificatore a Porto Empedocle (Agrigento) e sull'avvio del programma nucleare.

In Iberia, il Gruppo Enel si focalizzerà principalmente sullo sviluppo di impianti idroelettrici a pompaggio e sul completamento di progetti di efficientamento ed espansione delle capacità esistenti che, congiuntamente alla realizzazione di infrastrutture nel settore del trasporto del gas (Medgaz), faranno di Endesa un operatore ben bilanciato nel mix energetico, in grado di mantenere la solidità dei propri margini nel periodo di piano.

Sia in Italia sia in Iberia, il Gruppo Enel continuerà a effettuare investimenti in servizi ad alto valore aggiunto come i contatori digitali (in Spagna), le reti intelligenti nonché le offerte integrate di gas ed elettricità, al fine di rafforzare la qualità del rapporto con il cliente.

Complessivamente, nei cinque anni di piano, il Gruppo Enel prevede di investire in Italia e in Iberia circa 18 miliardi di euro.

### 2) Rafforzamento e crescita organica nel settore delle rinnovabili nonché in America Latina, Russia ed Europa Orientale

Nel settore delle energie rinnovabili, Enel Green Power continuerà a rappresentare un operatore unico a livello mondiale per il *mix* diversificato di tecnologie e di presenza geografica, per la modesta dipendenza dei ricavi dagli incentivi e per una capacità di generare solidi flussi di cassa costantemente crescenti. Si prevede che, nell'arco del piano, Enel Green Power investirà 6,4 miliardi di euro (di cui 2,4 miliardi in Italia e in Iberia e il resto negli altri Paesi dove già opera), aumenterà la propria capacità installata netta dagli attuali 6,1 GW a 10,4 GW e incrementerà l'Ebitda a 2 miliardi di euro nel 2013 e a 2,4 miliardi di euro nel 2015. Tutto ciò confermando un *pay out* pari ad almeno il 30%.

In America Latina le economie dei diversi paesi in cui opera il Gruppo Enel si confermano solide e caratterizzate da significativi tassi di crescita della domanda energetica. In tale favorevole contesto, che si coniuga a uno scenario regolatorio chiaro e stabile nel tempo, il Gruppo Enel continuerà a fare leva sulla propria posizione di *leadership*, generando margini crescenti supportati da investimenti complessivi nell'arco di piano stimati pari a 4,8 miliardi di euro, focalizzati principalmente su progetti di crescita organica nella generazione e nella distribuzione di energia elettrica. In particolare, il Gruppo Enel investirà, tra l'altro, nello sviluppo dell'impianto a carbone Bocamina II in Cile (370 MW, a regime entro la fine di quest'anno) e dell'impianto idroelettrico El Quimbo in Colombia (400 MW, parzialmente a regime entro la fine del 2014).

Si prevede che la Russia continuerà a presentare un sistema economico in crescita, con fondamentali di mercato promettenti. In tale contesto, si rafforzerà il ruolo strategico di tale Paese per il Gruppo. Si prevede in particolare che il Gruppo Enel investirà complessivamente in Russia quasi 1 miliardo di euro nei 5 anni di piano, concentrati prevalentemente nel miglioramento della qualità del proprio *mix* di generazione attraverso la realizzazione di nuova capacità a ciclo combinato per circa 800 MW, che riceverà forniture di gas a costo competitivo provenienti dalla quota del Gruppo dei campi di gas di Severenergia. Il Gruppo Enel

continuerà, inoltre, a investire nel generale rafforzamento dei processi di efficienza e ottimizzazione dei propri impianti.

La Slovacchia conferma la propria rilevanza strategica per il Gruppo Enel, che complessivamente stima di investire nel Paese 2,7 miliardi di euro nei 5 anni di piano, principalmente per il completamento delle unità 3 e 4 della centrale nucleare di Mochovce, che assicureranno ulteriore capacità produttiva per un totale di 880 MW; il primo gruppo entrerà in funzione entro il 2012 e il secondo durante il 2013.

In Romania, infine, il Gruppo Enel prevede di investire circa 800 milioni di euro nell'arco di piano, principalmente nel rafforzamento dei processi di efficientamento e nelle attività finalizzate all'incremento del numero dei clienti.

**In sintesi, dal 2011 al 2015, il Gruppo Enel prevede di realizzare investimenti complessivi per circa 31 miliardi di euro.**

### 3) Consolidamento, integrazione ed efficienza operativa

Nel corso del periodo di piano proseguirà il programma di integrazione con Endesa, con il conseguimento di sinergie operative. In particolare, nel 2010 Enel ed Endesa hanno conseguito sinergie per complessivi 886 milioni di euro, cui si aggiungono gli effetti del programma Zenith di Endesa per 108 milioni di euro, portando così il valore totale delle sinergie realizzate nel 2010 a 994 milioni di euro (pari ad un incremento complessivo del 45% rispetto all'obiettivo originario indicato al mercato). Conseguentemente, il Gruppo Enel ha aumentato l'obiettivo di sinergie complessive previste per il 2012, portandolo a circa 1,3 miliardi di euro.

Il Gruppo Enel ha realizzato altresì costanti progressi nel perseguimento del programma Zenith, finalizzato a migliorare i margini e ottimizzare il capitale circolante e gli investimenti. In particolare, tali azioni hanno consentito di ottenere risparmi complessivi cumulati dal 2009 ad oggi per circa 2,7 miliardi di euro. Tale risultato consente di poter fissare il nuovo *target* per il periodo 2009-2011 a 3,5 miliardi di euro, superiore di circa il 30% rispetto a quanto comunicato precedentemente al mercato.

### 4) Leadership nell'innovazione

Il Gruppo Enel è impegnato a investire circa 1 miliardo di euro, al lordo di contributi e finanziamenti, per lo sviluppo delle varie tecnologie di cattura e sequestro della CO<sub>2</sub>, delle centrali a carbone pulito, degli impianti che utilizzano l'idrogeno come quello di Fusina (Venezia), del solare termodinamico come quello dell'impianto Archimede di Priolo (Siracusa), del contatore digitale in Spagna e America Latina, delle reti intelligenti, dei progetti di *smart cities* e della mobilità elettrica.

## **Piano Industriale 2011-2015**

Per il **2011** si prevedono attualmente i seguenti *target*:

- Ebitda a 17,4 miliardi di euro;
- utile netto ordinario di Gruppo a 4,5 miliardi di euro;
- rapporto Indebitamento finanziario netto/Ebitda a 2,5.

Per il **2013** si prevedono i seguenti *target*:

- Ebitda a 18,5 miliardi di euro;
- utile netto ordinario di Gruppo a 4,9 miliardi di euro;
- rapporto Indebitamento finanziario netto/Ebitda a 2,3.

Per il **2015** si prevedono i seguenti *target*:

- Ebitda a 20 miliardi di euro;
- utile netto ordinario di Gruppo a 5,8 miliardi di euro;
- rapporto Indebitamento finanziario netto/Ebitda a 1,8.

\*\*\*\*\*

## **DATI OPERATIVI 2010**

### **Vendite di energia elettrica e gas**

Le vendite di energia elettrica del Gruppo Enel nel 2010 si attestano a 309,0 TWh, con un incremento di 21,0 TWh (+7,3%) rispetto al precedente esercizio. L'aumento è sostanzialmente riferibile ai maggiori quantitativi venduti all'estero (+35,0 TWh) – connessi principalmente alla variazione del metodo di consolidamento di Endesa, cui si associano le maggiori vendite effettuate in Francia, in Russia e nei paesi latinoamericani – parzialmente compensati dalle minori quantità vendute in Italia (-14,0 TWh) per effetto delle minori vendite ai clienti *business* sul mercato libero e ai clienti in regime di maggior tutela.

Le vendite di gas alla clientela finale nel 2010 ammontano a 8,9 miliardi di metri cubi, in aumento di 1,2 miliardi di metri cubi rispetto al 2009 (+15,6%). In particolare, tale incremento ha riguardato per 0,9 miliardi di metri cubi le vendite di gas all'estero, per effetto principalmente del già citato cambio del metodo di consolidamento di Endesa, e per 0,3 miliardi di metri cubi le vendite sul mercato italiano.

### **Produzione di energia elettrica**

La produzione netta complessiva del Gruppo Enel nel 2010 è pari a 290,2 TWh (+8,4% rispetto al precedente esercizio), di cui 81,6 TWh in Italia e 208,6 TWh all'estero.

In Italia, le centrali del Gruppo Enel hanno prodotto 81,6 TWh rispetto agli 84,0 TWh del 2009 (-2,9%). In particolare, la riduzione dei volumi prodotti è riferibile principalmente alla produzione da fonte termoelettrica (-2,4 TWh) e idroelettrica (-0,3 TWh), parzialmente compensata dall'incremento della produzione da fonte eolica (+0,2 TWh). La richiesta di energia elettrica sul mercato nazionale nel 2010 si attesta a 326,2 TWh, in aumento dell' 1,8% rispetto al 2009, mentre le importazioni nette hanno registrato un decremento di 1,0 TWh (-2,3%).

La produzione netta del Gruppo Enel all'estero è pari a 208,6 TWh, con un incremento di 24,8 TWh rispetto al 2009 (+13,5%), riconducibile principalmente al maggior apporto di Endesa (+16,6 TWh) anche per effetto del già citato cambio del metodo di consolidamento. Inoltre, hanno contribuito all'aumento dei volumi prodotti le società della Divisione Internazionale, in

particolare la società di generazione russa Enel OGK-5 (+3,7 TWh) e le società in Bulgaria (+0,9 TWh) e Slovenske elektrarne in Slovacchia (+1,1 TWh).

La produzione netta delle centrali del Gruppo Enel in Italia e all'estero è generata per il 54,0% da fonte termoelettrica, per il 31,8% da fonti rinnovabili (idroelettrico, eolico, geotermico, biomasse, cogenerazione e solare) e per il 14,2% da fonte nucleare.

### Distribuzione di energia elettrica

L'energia elettrica trasportata sulla rete di distribuzione del Gruppo Enel nel 2010 si attesta a 430,5 TWh, di cui 245,9 TWh in Italia e 184,6 TWh all'estero.

I volumi di elettricità distribuita in Italia aumentano di 4,8 TWh (+2,0%) rispetto a quelli registrati nel precedente esercizio, sostanzialmente in linea con l'andamento della domanda di energia elettrica sulla rete nazionale.

L'elettricità distribuita all'estero è pari a 184,6 TWh, con un incremento di 32,0 TWh (+21,0%) rispetto al precedente esercizio, per effetto principalmente del maggior apporto di Endesa (+31,4 TWh), connesso principalmente al citato cambio del relativo metodo di consolidamento, nonché dei maggiori volumi vettoriati dalle società di distribuzione in Romania (+0,6 TWh), che hanno beneficiato dell'aumento della richiesta di energia elettrica.

\* \* \* \* \*

### DATI ECONOMICO-FINANZIARI CONSOLIDATI 2010

I **Ricavi** del 2010 sono pari a 73.377 milioni di euro, con un incremento pari a 9.015 milioni di euro (+14,0%) rispetto al 2009. La variazione positiva è sostanzialmente riferibile ai maggiori ricavi da vendita e trasporto di energia elettrica della Divisione Iberia e America Latina – che beneficia del diverso metodo di consolidamento di Endesa (da proporzionale a integrale) applicato a seguito dell'acquisizione dell'ulteriore 25,01% del capitale della società spagnola – e della Divisione Internazionale, con particolare riferimento alle attività di generazione e vendita di energia elettrica in Russia. Tali effetti positivi sono stati solo parzialmente compensati dal decremento dei ricavi da vendita di energia elettrica sul mercato domestico, riferibile essenzialmente alle minori quantità vendute, e dai minori proventi derivanti da cessioni di attività, connessi sostanzialmente alla rilevazione nel 2009 delle plusvalenze sulle vendite di partecipazioni in Enel Linee Alta Tensione e SeverEnergia.

L'**Ebitda** (margine operativo lordo) del 2010, pari a 17.480 milioni di euro, si incrementa di 1.109 milioni di euro (+6,8%) rispetto al 2009. La crescita risente essenzialmente degli effetti connessi al citato cambio del metodo di consolidamento di Endesa, nonché del miglioramento del margine da vendita e trasporto di energia elettrica sul mercato iberico; tale variazione positiva è in parte compensata dal minor margine realizzato nei mercati domestici e dai citati minori proventi da cessione rilevati nei due esercizi a confronto.

L'**Ebit** (risultato operativo) del 2010 ammonta a 11.258 milioni di euro, con un aumento di 226 milioni di euro (+2,0%) rispetto al 2009.

Il **Risultato netto del Gruppo** del 2010 ammonta a 4.390 milioni di euro, rispetto ai 5.586 milioni di euro dell'esercizio precedente (-21,4%). In particolare, i risultati positivi della

gestione operativa sono stati più che compensati dai maggiori oneri finanziari netti, a seguito sia del citato diverso metodo di consolidamento di Endesa sia della flessione dei proventi finanziari, che beneficiavano nel 2009 della rilevazione del provento (pari a 970 milioni di euro) derivante dall'esercizio anticipato della *put option* concessa da Enel ad Acciona sul 25,01% del capitale di Endesa. L'**Utile netto ordinario del Gruppo** del 2010 è pari a 4.405 milioni di euro e risulta in aumento di 208 milioni di euro (+5,0%) rispetto ai 4.197 milioni di euro dell'esercizio 2009.

Il **Capitale investito netto** al 31 dicembre 2010, inclusivo delle attività nette possedute per la vendita pari a 620 milioni di euro, ammonta a 98.469 milioni di euro ed è coperto dal patrimonio netto del Gruppo e di terzi per 53.545 milioni di euro e dall'indebitamento finanziario netto per 44.924 milioni di euro.

L'**Indebitamento finanziario netto**, non inclusivo dell'importo, pari a 636 milioni di euro al 31 dicembre 2010 (63 milioni di euro al 31 dicembre 2009), riferibile alle attività possedute per la vendita, si attesta a fine 2010 a 44.924 milioni di euro, registrando un decremento di 5.946 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2009. Tale decremento risente essenzialmente delle dismissioni di *asset* realizzate nel corso del 2010, ivi inclusa la cessione di una quota di minoranza di Enel Green Power, e del buon andamento dei flussi di cassa generati dalla gestione operativa. Tali effetti positivi sono stati parzialmente compensati dal pagamento dei dividendi e dagli effetti negativi delle differenze cambio attribuibili alla valutazione al cambio corrente degli strumenti di debito emessi in valuta diversa dall'euro da società che adottano l'euro come moneta di conto (il cui rischio cambio è peraltro coperto da analoghe operazioni di *cross currency interest rate swap*), nonché alla conversione in euro dell'indebitamento delle società del Gruppo che hanno una moneta di conto diversa dall'euro. Qualora si escludesse l'effetto delle citate differenze cambio, calcolate rispetto ai tassi di cambio al 31 dicembre 2009, sull'indebitamento in valuta a medio-lungo termine in essere alla fine del periodo, l'indebitamento finanziario netto al 31 dicembre 2010 sarebbe pari a 43.656 milioni di euro. Al 31 dicembre 2010, l'incidenza dell'indebitamento finanziario netto sul patrimonio netto complessivo, il cosiddetto **rapporto debt to equity**, si attesta a 0,84 a fronte di 1,11 di fine 2009, mentre il **rapporto Indebitamento finanziario netto/Ebitda** è pari a 2,6 (3,1 al 31 dicembre 2009).

Gli **Investimenti** effettuati nel 2010 sono pari a 7.090 milioni di euro (di cui 6.375 milioni di euro riferibili a immobili, impianti e macchinari), con un incremento di 265 milioni di euro rispetto all'esercizio 2009.

Al 31 dicembre 2010 i **Dipendenti** del Gruppo sono pari a 78.313 unità (81.208 alla fine del 2009). Il decremento dell'esercizio, pari a 2.895 unità, è da riferire alle variazioni di perimetro di consolidamento riferite a acquisizioni e dismissioni (-335 unità) e al saldo netto tra assunzioni e cessazioni (-2.560 unità). Al 31 dicembre 2010 i dipendenti impegnati nelle società del Gruppo con sede all'estero sono 40.930 unità.

\*\*\*\*\*

## **RISULTATI 2010 DELLA CAPOGRUPPO**

La Capogruppo Enel SpA, nella propria funzione di *holding* industriale, definisce gli obiettivi strategici a livello di Gruppo e coordina le attività delle società controllate.

Svolge inoltre la funzione di tesoreria centrale, provvede alla copertura dei rischi assicurativi, fornisce assistenza e indirizzi in materia di organizzazione, gestione del personale e relazioni industriali, nonché in materia contabile-amministrativa, fiscale, legale e societaria. Inoltre, Enel SpA è ancora titolare di un contratto pluriennale di importazione di energia elettrica con Atel sulla frontiera elvetica, la cui scadenza è prevista il 31 dicembre 2011.

**Risultati** (milioni di euro):

	<b>2010</b>	<b>2009</b>	<b>Variazione</b>
Ricavi	<b>677</b>	<b>706</b>	-4,1%
Proventi netti da cessione di partecipazioni	<b>731</b>	-	-
Ebitda (Margine operativo lordo)	<b>659</b>	<b>(27)</b>	-
Ebit (Risultato operativo)	<b>637</b>	<b>(36)</b>	-
Oneri finanziari netti e proventi da partecipazioni	<b>2.237</b>	<b>3.200</b>	-30,1%
Utile dell'esercizio	<b>3.117</b>	<b>3.460</b>	-9,9%
Indebitamento finanziario netto al 31 dicembre	<b>13.314</b>	<b>11.964</b>	+11,3%

I **Ricavi** nel 2010 ammontano a 677 milioni di euro, con un decremento di 29 milioni di euro rispetto al 2009 (-4,1%), riferibile principalmente ai minori ricavi per prestazioni di assistenza e consulenza rese alle società controllate (46 milioni di euro) parzialmente compensati dai più elevati ricavi da vendita di energia elettrica (22 milioni di euro).

I **Proventi netti da cessione di partecipazioni**, pari nel 2010 a 731 milioni di euro (voce non presente nell'esercizio a raffronto) si riferiscono essenzialmente alla plusvalenza, al netto dei costi di transazione, derivante dalla vendita di una quota pari a circa il 30,8% del capitale di Enel Green Power SpA effettuata mediante offerta globale di vendita (728 milioni di euro).

L'**Ebitda** del 2010, positivo per 659 milioni di euro, registra un miglioramento di 686 milioni di euro rispetto a quello del 2009, attribuibile essenzialmente alla citata plusvalenza netta derivante dalla cessione della quota del capitale di Enel Green Power.

L'**Ebit** del 2010 è positivo per 637 milioni di euro, con un incremento di 673 milioni di euro rispetto a quello del 2009 che riflette sostanzialmente l'andamento del margine operativo lordo.

Gli **Oneri finanziari netti e i proventi da partecipazioni** risultano positivi per 2.237 milioni di euro (3.200 milioni di euro nel 2009) e includono i dividendi distribuiti dalle società controllate, collegate e altre imprese per 3.369 milioni di euro (4.482 milioni di euro nel 2009) e gli oneri finanziari netti per 1.132 milioni di euro (1.282 milioni di euro nel 2009). In particolare, la riduzione degli oneri finanziari netti risente della generalizzata riduzione dei tassi di interesse e del minor indebitamento medio a lungo termine, i cui effetti sono solo parzialmente compensati dalla diminuzione degli interessi attivi sul conto corrente intersocietario intrattenuto con Enel Energy Europe S.L. e con Enel Green Power S.p.A. per effetto della riduzione della posizione debitoria delle due società.

L'**Utile dell'esercizio** ammonta a 3.117 milioni di euro, a fronte di 3.460 milioni di euro del 2009 (-9,9%).

L'**Indebitamento finanziario netto** al 31 dicembre 2010 risulta pari a 13.314 milioni di euro, in aumento di 1.350 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2009, per effetto essenzialmente del decremento della posizione creditoria netta a breve verso le società del Gruppo, parzialmente compensato dalla riduzione dell'esposizione netta a lungo termine conseguente essenzialmente ad alcuni rimborsi effettuati nel corso dell'esercizio.

Il **Patrimonio netto** al 31 dicembre 2010 ammonta a 24.516 milioni di euro (23.722 milioni di euro al 31 dicembre 2009). Tale variazione è riferibile essenzialmente alla rilevazione dell'utile complessivo dell'esercizio 2010 per 3.141 milioni di euro, alla distribuzione del saldo del dividendo relativo all'esercizio 2009 (per 1.410 milioni di euro) e dell'acconto sul dividendo sui risultati dell'esercizio 2010 (940 milioni di euro). Il rapporto **debt to equity** passa da 0,50 al 31 dicembre 2009 a 0,54 al 31 dicembre 2010.

\*\*\*\*\*

### **AVVENIMENTI RECENTI**

In data **11 novembre 2010** Enel e Korean Electric Power Corporation (Kepeco) hanno firmato a Seoul una Lettera di Intenti, seguita da specifici *Memorandum of Understanding*, per sviluppare la cooperazione nei settori dei sistemi di rete, in particolare nel campo delle reti intelligenti (*smart Grid*), e delle tecnologie per la riduzione delle emissioni di gas serra attraverso attività di cattura e sequestro dell'anidride carbonica.

In data **3 dicembre 2010** i *Joint Global Coordinator* dell'offerta globale di vendita di azioni della controllata Enel Green Power S.p.A. (nel prosieguo, per brevità, "EGP") hanno comunicato, in conformità a quanto previsto nel prospetto informativo, l'esercizio dell'opzione di acquisto (*greenshoe*) per complessive 126,5 milioni di azioni EGP, pari a circa il 9% dell'offerta globale di vendita. A seguito dell'esercizio della *greenshoe*, la quota di partecipazione di Enel in EGP si attesta a circa il 69,2% del capitale sociale.

In data **10 dicembre 2010** EGP ha firmato un accordo con la Banca Europea per gli Investimenti (BEI) per la concessione di un prestito pari a complessivi 440 milioni di euro che potrà essere incrementato, a seguito di ulteriori accordi tra le parti, fino a 600 milioni di euro. Il prestito, avente durata ventennale, è caratterizzato da un tasso di interesse significativamente più contenuto rispetto ai *benchmark* di mercato e contribuirà al finanziamento di un programma di installazione di nuovi impianti eolici e fotovoltaici per complessivi 840 MW. È previsto un investimento complessivo da parte di EGP pari a circa 1.300 milioni di euro.

In data **13 dicembre 2010** è stata perfezionata la cessione ad una società controllata da Red Electrica de Espana delle reti elettriche di trasmissione spagnole di cui risultava titolare Endesa Distribución Electrica S.L. (società interamente posseduta da Endesa), a fronte di un corrispettivo di circa 1,4 miliardi di euro.

In data **17 dicembre 2010** è stata perfezionata la cessione da parte di Endesa della partecipazione di controllo dell'80% del capitale di Nubia 2000 S.L. (titolare delle attività di Endesa in Spagna nel settore del trasporto e della distribuzione del gas naturale) a due fondi

infrastrutturali gestiti da Goldman Sachs. L'operazione valorizza le attività di Nubia 2000 S.L. in misura pari a circa 1 miliardo di euro.

In data **24 gennaio 2011**, EGP ha raggiunto un accordo con il gruppo industriale turco Uzun per lo sviluppo di impianti geotermici in Turchia. In particolare, l'intesa siglata prevede la costituzione di una società di ricerca ed esplorazione gestita e partecipata a maggioranza da EGP e per una quota di minoranza da Meteor, società controllata al 70% da Uzun e al 30% dalla società turca di consulenza geotermica G-Energy.

In data **2 marzo 2011** il Consiglio di Amministrazione di Enel, nell'ambito della strategia di estensione della scadenza media del debito consolidato di Gruppo ed al fine di ottimizzare il profilo delle relative scadenze a medio e lungo termine, ha deliberato l'emissione entro il 31 dicembre 2011 di uno o più prestiti obbligazionari, da collocare presso investitori istituzionali, per un importo complessivo massimo pari al controvalore di 1 miliardo di euro.

Le emissioni potranno essere effettuate direttamente da parte di Enel ovvero da parte della controllata olandese Enel Finance International N.V. (con garanzia della Capogruppo), in relazione alle opportunità che questa seconda soluzione potrà offrire per il collocamento su mercati regolamentati esteri e/o per il *private placement* presso investitori istituzionali esteri.

Il Consiglio di Amministrazione ha infine demandato all'Amministratore Delegato il compito di ripartire le emissioni obbligazionarie tra le due società sopra indicate, nonché di definire gli importi, le valute, i tempi e le caratteristiche delle singole emissioni, con facoltà di richiederne la quotazione presso uno o più mercati regolamentati.

\* \* \* \* \*

## **PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE**

Gli importanti traguardi raggiunti in termini di dimensione di scala, efficienza e diversificazione del *mix* e una rafforzata struttura patrimoniale si ritiene consentiranno ad Enel di cogliere efficacemente le opportunità offerte da un nuovo ciclo di ripresa organica dei mercati e dallo sviluppo dei Paesi in rapida crescita.

Enel, confermando il proprio percorso strategico, continuerà a perseguire la *leadership* nei mercati di presenza, proseguendo e intensificando le iniziative di eccellenza operativa lungo tutta la catena del valore. In tal senso, il consolidamento e l'integrazione delle attività estere consentiranno di diffondere una cultura di eccellenza e di efficienza comune a tutto il Gruppo e di conseguire sinergie operative.

Enel proseguirà con determinazione l'attuazione dei programmi di sviluppo delle fonti rinnovabili, confermandole come elemento essenziale delle strategie di sviluppo sostenibile nel settore energetico, esercitando, grazie alle competenze, al presidio delle tecnologie e alla dimensione geografica raggiunta, un ruolo di leader mondiale in un settore che si prevede in forte espansione.

Proseguirà parimenti l'impegno nella ricerca e nell'innovazione tecnologica, con particolare attenzione allo sviluppo di tecnologie termoelettriche eco-compatibili, delle reti intelligenti e della diffusione della mobilità elettrica, nonché ai programmi volti a rafforzare l'accesso diretto ai combustibili fossili perseguendo una selettiva strategia di integrazione verticale.

Enel intende altresì consolidare il proprio ruolo di riferimento nel campo della responsabilità sociale d'impresa, settore in cui ha già ottenuto i più importanti riconoscimenti a livello mondiale.

Su queste basi, si prevede che la sempre maggiore integrazione delle attività internazionali unitamente ai programmi di sviluppo e alle azioni di efficienza operativa produrranno effetti positivi anche sui risultati del 2011, contribuendo al raggiungimento degli obiettivi economico-finanziari del Gruppo.

\*\*\*\*\*

### **ASSEMBLEA E DIVIDENDI**

Il Consiglio di Amministrazione ha inoltre convocato l'Assemblea degli azionisti per il prossimo 29 aprile 2011, in unica convocazione di parte ordinaria e straordinaria.

Tale Assemblea sarà chiamata anzitutto, in sede ordinaria, ad approvare il bilancio di esercizio e ad esaminare il bilancio consolidato 2010, nonché a deliberare circa la distribuzione di un dividendo complessivo relativo all'intero esercizio 2010 di 0,28 euro per azione. Il monte dividendi relativo all'esercizio 2010 risulta quindi pari a circa 2.633 milioni di euro a fronte di un utile netto ordinario di Gruppo (ossia riconducibile alla sola gestione caratteristica) pari a 4.405 milioni di euro, in linea con la corrente politica dei dividendi che prevede un *pay-out* pari al 60% dell'utile netto ordinario di Gruppo.

Si ricorda in proposito che il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 29 settembre 2010, ha deliberato la distribuzione agli azionisti di un acconto sul dividendo dell'esercizio 2010 pari a 0,10 euro per azione, il cui pagamento è avvenuto a decorrere dal 25 novembre 2010 con data di "stacco cedola" coincidente con il 22 novembre 2010. Per quanto concerne il saldo del dividendo dell'esercizio 2010, pari ad euro 0,18 per azione, il Consiglio di Amministrazione propone di fissare il 20 giugno 2011 come data di "stacco cedola" e il 23 giugno 2011 per il pagamento. Al pagamento del saldo del dividendo concorre esclusivamente l'utile di esercizio 2010 di Enel SpA, pari a 3.117 milioni di euro (di cui 940 milioni di euro già distribuiti a titolo di acconto).

L'Assemblea sarà inoltre chiamata in sede ordinaria a deliberare riguardo al rinnovo del Consiglio di Amministrazione per scadenza del termine del mandato ed alla nomina della società di revisione per il periodo 2011-2019; a tale ultimo riguardo verrà proposto all'Assemblea di nominare quale nuovo revisore legale dei conti Reconta Ernst & Young S.p.A., tenuto conto della scadenza dell'incarico affidato a KPMG S.p.A. in coincidenza con l'approvazione del bilancio dell'esercizio 2010.

L'Assemblea sarà infine chiamata a deliberare in sede straordinaria circa alcune modifiche dello statuto sociale, alcune delle quali connesse alle previsioni della procedura adottata dalla Società per la disciplina delle operazioni con parti correlate (con specifico riguardo alle operazioni di maggiore rilevanza ed a quelle aventi carattere di urgenza), ed altre finalizzate a consentire in futuro agli azionisti di partecipare all'assemblea con mezzi elettronici.

La documentazione relativa agli argomenti all'ordine del giorno dell'Assemblea, prevista dalla normativa vigente, sarà messa a disposizione del pubblico nei termini di legge.

\*\*\*\*\*

## **EMISSIONI OBBLIGAZIONARIE E OBBLIGAZIONI IN SCADENZA**

Le principali emissioni obbligazionarie effettuate dal Gruppo Enel nel corso 2010 sono le seguenti:

- Emissione, in data 26 febbraio 2010, da parte della Capogruppo Enel S.p.A. di un prestito obbligazionario paneuropeo *multitranches* destinato ai risparmiatori *retail*, per un controvalore complessivo di 3.000 milioni di euro, le cui caratteristiche sono le seguenti:
  - 2.000 milioni di euro a tasso fisso 3,5% con scadenza 26 febbraio 2016;
  - 1.000 milioni di euro a tasso variabile con scadenza 26 febbraio 2016.
- Emissione di prestiti obbligazionari locali del Gruppo Enersis per un valore complessivo di 125 milioni di euro.

Nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2011 e il 30 giugno 2012 è prevista la scadenza di prestiti obbligazionari dell'importo complessivo di 2.923 milioni di euro, di cui:

- 105 milioni di euro relativi a un prestito obbligazionario a tasso fisso, emesso da International Endesa, in scadenza nel mese di febbraio 2011;
- 750 milioni di euro relativi a un prestito obbligazionario a tasso fisso, emesso dalla Capogruppo Enel S.p.A., in scadenza nel mese di maggio 2011;
- 195 milioni di euro relativi a un prestito obbligazionario a tasso fisso, emesso da Slovenske elektrarne a.s., in scadenza nel mese di giugno 2011;
- 122 milioni di euro relativi a un prestito obbligazionario a tasso fisso, emesso da Enel OGK-5 O.J.S.C., in scadenza nel mese di settembre 2011;
- 300 milioni di euro relativi a un prestito obbligazionario a tasso variabile, emesso da Endesa Capital, in scadenza nel mese di novembre 2011;
- 600 milioni di euro relativi a un prestito obbligazionario a tasso fisso, emesso dalla Capogruppo Enel S.p.A., in scadenza nel mese di marzo 2012;
- 400 milioni di euro relativi a un prestito obbligazionario a tasso variabile, emesso dalla Capogruppo Enel S.p.A., in scadenza nel mese di marzo 2012.

\*\*\*\*\*

*Oggi, 15 marzo 2011, a Londra alle ore 9:00 locali presso l'Old Billingsgate Market si terrà un incontro con analisti finanziari e investitori istituzionali per la presentazione dei risultati dell'esercizio 2010 e del piano industriale 2011-2015, al quale seguirà una conferenza stampa. L'evento verrà trasmesso in diretta su internet nel sito [www.enel.com](http://www.enel.com).*

*Il materiale di supporto sarà reso disponibile sul sito stesso, nella sezione Investitori, in concomitanza con l'avvio dell'incontro.*

*Si allegano gli schemi di conto economico, del prospetto dell'utile (perdita) complessivo rilevato nell'esercizio, di stato patrimoniale e di rendiconto finanziario consolidati del Gruppo Enel e gli analoghi schemi di bilancio della Capogruppo Enel S.p.A. e si segnala che tali schemi e le note di commento sono stati consegnati al Collegio Sindacale e alla Società di revisione per le valutazioni di competenza. Si allega, inoltre, una sintesi descrittiva degli "indicatori alternativi di performance".*

*Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Luigi Ferraris, dichiara ai sensi del comma 2 dell'art. 154-bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.*

*Segue una sintetica analisi dei risultati delle singole Divisioni (le cui tabelle non tengono conto di elisioni intersettoriali).*

## Risultati delle Divisioni

La rappresentazione dei risultati economici e patrimoniali per Divisione e Area di attività è effettuata in base all'approccio utilizzato dal *management* per valutare le *performance* del Gruppo nei due esercizi a confronto.

### Divisione Mercato

**Risultati** (milioni di euro):

	<b>2010</b>	<b>2009</b>	<b>Variazione</b>
Ricavi	<b>18.697</b>	20.330	-8,0%
Ebitda	<b>483</b>	393	+22,9%
Ebit	<b>58</b>	10	-
Investimenti	<b>62</b>	80	-22,5%

I **Ricavi** del 2010 ammontano a 18.697 milioni di euro, in diminuzione di 1.633 milioni di euro rispetto al 2009 (-8,0%). Tale decremento è riferibile essenzialmente ai minori ricavi sui mercati dell'energia elettrica (libero e regolato) parzialmente compensati da maggiori ricavi sul mercato del gas naturale.

L'**Ebitda** del 2010 si attesta a 483 milioni di euro, in aumento di 90 milioni di euro rispetto al 2009 (+22,9%). Tale incremento è sostanzialmente riconducibile al miglioramento del margine sulle attività di vendita di energia elettrica nel mercato regolato, all'incremento del margine energia del mercato libero e all'aumento del margine da vendita di gas naturale ai clienti finali. Tali effetti sono parzialmente compensati da maggiori oneri di gestione connessi alla crescita dei clienti sul mercato libero.

L'**Ebit** del 2010, tenuto conto di ammortamenti e perdite di valore per 425 milioni di euro (383 milioni di euro nel 2009), è pari a 58 milioni di euro, in aumento di 48 milioni di euro rispetto al 2009. L'incremento degli ammortamenti e delle perdite di valore è prevalentemente riferibile ai maggiori accantonamenti al fondo svalutazione crediti.

### Divisione Generazione ed Energy Management

**Risultati** (milioni di euro):

	<b>2010</b>	<b>2009</b>	<b>Variazione</b>
Ricavi	<b>17.540</b>	18.377	-4,6%
Ebitda	<b>2.392</b>	3.024	-20,9%
Ebit	<b>1.832</b>	2.482	-26,2%
Investimenti	<b>648</b>	783	-17,2%

I **Ricavi** del 2010 ammontano a 17.540 milioni di euro, in diminuzione di 837 milioni di euro (-4,6%) rispetto al 2009 sostanzialmente in virtù di minori ricavi per vendite all'ingrosso, della riduzione dei ricavi per attività di *trading* nei mercati internazionali, della cessazione del diritto al rimborso degli *stranded cost* relativi all'utilizzo del gas nigeriano nonché dei minori ricavi per vendita di certificati verdi al Gestore dei Servizi Energetici. Tali effetti negativi sono solo parzialmente compensati da maggiori ricavi per vendite di CERs (*Certified Emission Reduction*) e da maggiori ricavi per vendita di combustibili per *trading*.

L'**Ebitda** del 2010 si attesta a 2.392 milioni di euro, in diminuzione di 632 milioni di euro (-20,9%) rispetto ai 3.024 milioni di euro registrati nel 2009. A fronte di una sostanziale tenuta del margine da generazione, tale variazione è sostanzialmente riconducibile alla riduzione del margine da *trading* di gas naturale, alla variazione negativa della valutazione al *fair value* dei derivati relativi alla gestione del rischio *commodity*, alla cessazione del diritto al rimborso degli *stranded cost* citato nel commento ai ricavi, nonché al minor margine nel mercato dei servizi di dispacciamento.

L'**Ebit** del 2010 si attesta a 1.832 milioni di euro, in diminuzione di 650 milioni di euro (-26,2%) rispetto al 2009; tale variazione include maggiori ammortamenti per 44 milioni di euro, riferibili prevalentemente all'entrata in esercizio di alcuni impianti, parzialmente compensati da minori perdite di valore per 26 milioni di euro.

### **Divisione Ingegneria e Innovazione**

**Risultati** (milioni di euro):

	<b>2010</b>	<b>2009</b>	<b>Variazione</b>
Ricavi	<b>608</b>	903	-32,7%
Ebitda	<b>14</b>	17	-17,6%
Ebit	<b>10</b>	14	-28,6%
Investimenti	<b>5</b>	5	-

I **Ricavi** del 2010 ammontano a 608 milioni di euro, in calo di 295 milioni di euro (-32,7%) rispetto all'esercizio precedente. Il decremento è da collegare essenzialmente alle minori attività nei confronti della Divisione Generazione ed Energy Management e di E.On España, il cui effetto è parzialmente compensato da maggiori attività nei confronti delle società della Divisione Internazionale.

L'**Ebitda** del 2010 ammonta a 14 milioni di euro con un decremento, pari a 3 milioni di euro, che riflette la diversa marginalità delle attività effettuate nei due periodi a confronto.

L'**Ebit** del 2010 è pari a 10 milioni di euro e registra un decremento di 4 milioni di euro in linea con l'andamento del margine operativo lordo.

### **Divisione Infrastrutture e Reti**

**Risultati** (milioni di euro):

	<b>2010</b>	<b>2009</b>	<b>Variazione</b>
Ricavi	<b>7.427</b>	7.273	+2,1%
Ebitda	<b>3.813</b>	4.017	-5,1%
Ebit	<b>2.911</b>	3.137	-7,2%
Investimenti	<b>1.147</b>	1.112	+3,1%

I **Ricavi** del 2010 ammontano a 7.427 milioni di euro, in aumento di 154 milioni di euro (+2,1%) rispetto a quanto registrato nel 2009. Se si esclude la plusvalenza derivante dalla vendita di Enel Linee Alta Tensione rilevata nel 2009 per 295 milioni di euro, i ricavi del 2010 risultano in aumento di 449 milioni di euro. Tale ultima variazione è connessa essenzialmente a maggiori ricavi da trasporto di energia elettrica, parzialmente compensati dall'effetto negativo di alcune partite pregresse riferibili sostanzialmente ai meccanismi di perequazione.

L'**Ebitda** del 2010 ammonta a 3.813 milioni di euro ed evidenzia un decremento di 204 milioni di euro (-5,1%) rispetto al 2009, essenzialmente riconducibile alla rilevazione nel 2009 della sopra citata plusvalenza derivante dalla vendita di Enel Linee Alta Tensione e a maggiori accantonamenti. Tali effetti negativi sono parzialmente compensati dall'incremento del margine da trasporto di energia elettrica.

L'**Ebit** del 2010 si attesta a 2.911 milioni di euro, in diminuzione di 226 milioni di euro rispetto a quello registrato nel 2009 (-7,2%).

## **Divisione Iberia e America Latina**

**Risultati** (milioni di euro):

	<b>2010</b>	<b>2009</b>	<b>Variazione</b>
Ricavi	<b>31.263</b>	21.800	+43,4%
Ebitda	<b>7.896</b>	6.196	+27,4%
Ebit	<b>4.643</b>	3.659	+26,9%
Investimenti	<b>2.866</b>	2.962	-3,2%

I **Ricavi** del 2010 ammontano a 31.263 milioni di euro, con un aumento di 9.463 milioni di euro rispetto al 2009 (+43,4%). Tale incremento è riferibile essenzialmente alla variazione del metodo di consolidamento di Endesa, all'introduzione dell'IFRIC 18 e all'applicazione a partire dal 1° luglio 2009 della *Tarifa de Ultimo Recurso* (TUR) in Spagna, che ha comportato la rilevazione separata, nel conto economico della società di vendita, dei ricavi e dei costi riferiti rispettivamente alla vendita e all'acquisto di energia elettrica, comprensivi dei relativi costi di trasporto, che erano stati invece compensati antecedentemente a tale applicazione. La variazione positiva include inoltre le plusvalenze rilevate nel 2010 sulla cessione delle reti di trasmissione di energia elettrica e di trasporto e distribuzione del gas in Spagna, nonché i maggiori ricavi conseguiti in America Latina in virtù delle maggiori quantità di energia elettrica vendute.

L'**Ebitda** del 2010 ammonta a 7.896 milioni di euro, in crescita di 1.700 milioni di euro (+27,4%) rispetto al 2009, a seguito del cambio del metodo di consolidamento di Endesa, dei maggiori margini conseguiti nell'attività di vendita dell'energia elettrica in America Latina, dell'applicazione dell'IFRIC 18, nonché delle citate plusvalenze sulle dismissioni effettuate nel corso del 2010.

L'**Ebit** del 2010 è pari a 4.643 milioni di euro ed evidenzia, rispetto al 2009, un incremento di 984 milioni di euro, di cui 718 milioni di euro riferibili alla variazione del metodo di consolidamento di Endesa.

## Divisione Internazionale

**Risultati** (milioni di euro):

	<b>2010</b>	<b>2009</b>	<b>Variazione</b>
Ricavi	<b>6.360</b>	5.568	+14,2%
Ebitda	<b>1.520</b>	1.452	+4,7%
Ebit	<b>903</b>	808	+11,8%
Investimenti	<b>1.210</b>	1.014	+19,3%

I **Ricavi** del 2010 sono in crescita di 792 milioni di euro (+14,2%) rispetto al 2009, passando da 5.568 milioni di euro a 6.360 milioni di euro. Tale andamento è connesso all'incremento dei ricavi in Russia, e ai maggiori ricavi in Europa centrale, entrambi riferibili alle maggiori quantità vendute. A tali fenomeni si aggiunge l'incremento dei ricavi in Europa sud-orientale.

L'**Ebitda** del 2010 ammonta a 1.520 milioni di euro ed evidenzia un incremento di 68 milioni di euro rispetto al 2009 (+4,7%). Tale andamento è relativo all'incremento del margine realizzato in Russia da Enel OGK-5 e RusEnergosbyt e a un aumento del margine in Europa sud-orientale, riferibile sostanzialmente alle attività in Romania. Tali effetti sono parzialmente compensati da una riduzione del margine operativo lordo in Europa centrale per effetto del minor margine realizzato da Slovenské elektrárne (riferibile essenzialmente al decremento del margine di generazione) e da Enel France (da attribuire alla sfavorevole dinamica dei prezzi).

L'**Ebit** del 2010 è pari a 903 milioni di euro ed evidenzia, rispetto al 2009, un incremento di 95 milioni di euro (+11,8%) tenuto conto di ammortamenti e perdite di valore per 617 milioni di euro (erano pari a 644 milioni di euro nell'esercizio 2009).

## Divisione Energie Rinnovabili

**Risultati** (milioni di euro):

	<b>2010</b>	<b>2009</b>	<b>Variazione</b>
Ricavi	<b>2.179</b>	1.751	+24,4%
Ebitda	<b>1.310</b>	1.178	+11,2%
Ebit	<b>966</b>	938	+3,0%
Investimenti	<b>1.065</b>	771	+38,1%

I **Ricavi** del 2010 sono in aumento di 428 milioni di euro (+24,4%) rispetto al 2009, passando da 1.751 milioni di euro a 2.179 milioni di euro. Tale incremento è connesso, oltre che alla variazione di perimetro riferibile a Enel Green Power España, ai maggiori ricavi nella penisola iberica e in America Latina, a seguito della maggiore produzione eolica in Spagna e della maggiore produzione idroelettrica nei paesi latinoamericani, cui si aggiunge l'incremento dei ricavi in Italia, prevalentemente connessi alla vendita di pannelli fotovoltaici.

L'**Ebitda** del 2010 ammonta a 1.310 milioni di euro, in crescita di 132 milioni di euro (+11,2%) rispetto al 2009; tale crescita è riferibile ai maggiori margini di generazione realizzati in Spagna (anche a seguito della variazione di perimetro riferibile a Enel Green Power España) e nei paesi latinoamericani per effetto delle maggiori quantità vendute, solo parzialmente compensati da un decremento del margine realizzato in Italia.

L'**Ebit** del 2010 ammonta a 966 milioni di euro e registra un incremento di 28 milioni di euro rispetto al 2009 (+3%), tenuto conto di maggiori ammortamenti e perdite di valore per 104 milioni di euro, prevalentemente dovuti alla variazione di perimetro di consolidamento.

### **Area Servizi e Altre Attività**

**Risultati** (milioni di euro):

	<b>2010</b>	<b>2009</b>	<b>Variazione</b>
Ricavi	<b>1.133</b>	1.092	+3,8%
Ebitda	<b>136</b>	124	+9,7%
Ebit	<b>26</b>	23	+13,0%
Investimenti	<b>80</b>	92	-13,0%

I **Ricavi** del 2010 sono pari a 1.133 milioni di euro, con un incremento di 41 milioni di euro rispetto al valore registrato nel 2009 (+3,8%). Tale incremento riflette sostanzialmente i maggiori ricavi per vendite di *hardware* e *software* alle società del Gruppo, nonché i maggiori ricavi per lavori in corso su ordinazione, relativi a progetti informatici e a lavori di ristrutturazione degli immobili. Tali incrementi sono parzialmente compensati dalle minori plusvalenze da vendita di terreni e fabbricati e dalla riduzione dei ricavi per servizi immobiliari.

L'**Ebitda** del 2010 è pari a 136 milioni di euro, con un incremento di 12 milioni di euro (+9,7%) rispetto all'esercizio precedente. Tale incremento è riferibile essenzialmente ai minori accantonamenti, il cui effetto è parzialmente compensato dalle citate minori plusvalenze da vendita di terreni e fabbricati.

L'**Ebit** del 2010 si attesta a 26 milioni di euro, in aumento di 3 milioni di euro rispetto al 2009 (+13%), scontando maggiori ammortamenti e perdite di valore per 9 milioni di euro, dovuti essenzialmente all'entrata in esercizio di immobilizzazioni immateriali e a nuovi investimenti relativi a *software*.

\*\*\*\*\*

## **INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE**

Di seguito viene riportato il significato e il contenuto degli "indicatori alternativi di performance", non previsti dai principi contabili IFRS-EU, utilizzati nel presente comunicato al fine di consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione economico-finanziaria del Gruppo.

- **L'Ebitda** (margine operativo lordo) rappresenta per Enel un indicatore della *performance* operativa ed è calcolato sommando al "Risultato operativo" gli "Ammortamenti e perdite di valore";
- **L'Indebitamento finanziario netto** rappresenta per Enel un indicatore della propria struttura finanziaria ed è determinato dai "Finanziamenti a lungo termine" e dai "Finanziamenti a breve termine e quote correnti dei finanziamenti a lungo termine", al netto delle "Disponibilità liquide e mezzi equivalenti" e delle attività finanziarie correnti e non correnti (crediti finanziari e titoli diversi da partecipazioni) incluse nelle "Altre attività correnti" e nelle "Altre attività non correnti";
- **Il Capitale investito netto** è definito quale somma delle "Attività correnti", delle "Attività non correnti" e delle "Attività nette possedute per la vendita" al netto delle "Passività correnti" e delle "Passività non correnti", escludendo le voci precedentemente considerate nella definizione di Indebitamento finanziario netto;
- **Le Attività nette possedute per la vendita** sono definite come somma algebrica delle "Attività possedute per la vendita" e delle "Passività possedute per la vendita";
- **L'Utile netto ordinario del Gruppo** è definito come il "Risultato netto del Gruppo" riconducibile alla sola gestione caratteristica.

\* \* \* \* \*

## Conto economico consolidato

Milioni di euro

	2010		2009 restated	
		di cui con parti correlate		di cui con parti correlate
<b>Ricavi</b>				
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	71.943	7.740	62.498	8.481
Altri ricavi	1.434	5	1.864	374
	[SubTotale]	<b>73.377</b>	<b>7.745</b>	<b>64.362</b>
<b>Costi</b>				
Materie prime e materiali di consumo	36.457	10.985	32.638	13.757
Servizi	13.628	1.928	10.004	625
Costo del personale	4.907		4.908	
Ammortamenti e perdite di valore	6.222	8	5.339	
Altri costi operativi	2.950	3	2.298	263
Costi per lavori interni capitalizzati	(1.765)		(1.593)	
	[SubTotale]	<b>62.399</b>	<b>12.924</b>	<b>53.594</b>
<b>Proventi/(Oneri) netti da gestione rischio commodity</b>	<b>280</b>	<b>8</b>	<b>264</b>	<b>(25)</b>
<b>Risultato operativo</b>	<b>11.258</b>		<b>11.032</b>	
Proventi finanziari	2.576	21	3.593	17
Oneri finanziari	5.774		5.334	
Quota dei proventi/(oneri) derivanti da partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	14		54	
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>8.074</b>		<b>9.345</b>	
Imposte	2.401		2.597	
<b>Risultato delle continuing operations</b>	<b>5.673</b>		<b>6.748</b>	
<b>Risultato delle discontinued operations</b> <sup>(1)</sup>	-		<b>(158)</b>	
<b>Risultato netto dell'esercizio (Gruppo e terzi)</b>	<b>5.673</b>		<b>6.590</b>	
Quota di pertinenza di terzi	1.283		1.004	
Quota di pertinenza del Gruppo	4.390		5.586	
<i>Risultato per azione (euro)</i>	<i>0,47</i>		<i>0,59</i>	
<i>Risultato diluito per azione (euro)</i> <sup>(2)</sup>	<i>0,47</i>		<i>0,59</i>	
<i>Risultato delle continuing operations per azione</i>	<i>0,47</i>		<i>0,61</i>	
<i>Risultato diluito delle continuing operations per azione</i> <sup>(2)</sup>	<i>0,47</i>		<i>0,61</i>	
<i>Risultato delle discontinued operations per azione</i>	-		<i>(0,02)</i>	
<i>Risultato diluito delle discontinued operations per azione</i> <sup>(2)</sup>	-		<i>(0,02)</i>	

(1) Il risultato delle discontinued operations del 2009 è interamente di pertinenza del Gruppo.

(2) Calcolato sulla consistenza media delle azioni ordinarie dell'esercizio (tenuto conto per quanto riguarda il 2009 della data di godimento delle azioni emesse a seguito dell'aumento di capitale conclusosi il 9 luglio 2009) pari a 9.403.357.795 azioni, rettificata con l'effetto diluitivo delle stock option in essere nell'esercizio (pari a 0 in entrambi gli esercizi a confronto).

## Prospetto dell'utile consolidato complessivo rilevato nell'esercizio

Milioni di euro

	2010	2009 <i>restated</i>
<b>Utile dell'esercizio</b>	<b>5.673</b>	<b>6.590</b>
<b>Altre componenti di conto economico complessivo:</b>		
- Quota efficace delle variazioni di <i>fair value</i> della copertura di flussi finanziari <sup>(1)</sup>	307	(882)
- Quota di risultato rilevata a Patrimonio netto da società valutate con il metodo del patrimonio netto	16	8
- Variazione di <i>fair value</i> degli investimenti finanziari disponibili per la vendita	384	198
- Differenze di cambio <sup>(2)</sup>	2.323	1.288
- Provento netto da cessione quote azionarie senza perdita di controllo	796	-
<b>Utili e perdite rilevati direttamente a patrimonio netto</b>	<b>3.826</b>	<b>612</b>
<b>Utile complessivo rilevato nell'esercizio</b>	<b>9.499</b>	<b>7.202</b>
<b>Quota di pertinenza:</b>		
- del Gruppo	6.941	5.376
- dei terzi	2.558	1.826

(1) Di cui oneri relativi al perimetro classificato come "posseduto per la vendita" pari a 6 milioni di euro nel 2010 (zero nel 2009).

(2) Di cui differenze di cambio positive relative al perimetro classificato come "posseduto per la vendita" pari a 2 milioni di euro nel 2010 (zero nel 2009).

## Stato patrimoniale consolidato

Milioni di euro

<b>ATTIVITÀ</b>	<b>al 31.12.2010</b>		<b>al 31.12.2009 restated</b>		<b>al 1.1.2009 restated</b>	
		<i>di cui con parti correlate</i>		<i>di cui con parti correlate</i>		<i>di cui con parti correlate</i>
<b>Attività non correnti</b>						
Immobili, impianti e macchinari	78.094		76.587		60.005	
Investimenti immobiliari	299		295		462	
Attività immateriali	39.071		38.720		27.151	
Attività per imposte anticipate	6.017		6.238		5.881	
Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	1.033		1.029		397	
Attività finanziarie non correnti	4.701		9.024		4.355	
Altre attività non correnti	1.062		976		1.937	
	<i>[Totale]</i>	<b>130.277</b>	<b>132.869</b>		<b>100.188</b>	
<b>Attività correnti</b>						
Rimanenze	2.803		2.500		2.182	
Crediti commerciali	12.505	1.065	13.010	1.491	12.378	2.045
Crediti tributari	1.587		1.534		1.239	
Attività finanziarie correnti	11.922	69	4.186		3.255	
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	5.164		4.170		5.106	
Altre attività correnti	2.176	79	3.490	19	3.478	
	<i>[Totale]</i>	<b>36.157</b>	<b>28.890</b>		<b>27.638</b>	
<b>Attività possedute per la vendita</b>	<b>1.618</b>		<b>572</b>		<b>5.251</b>	
<b>TOTALE ATTIVITÀ</b>	<b>168.052</b>		<b>162.331</b>		<b>133.077</b>	

(1) Di cui crediti finanziari a lungo termine e titoli diversi al 31 dicembre 2010 rispettivamente pari a 2.463 milioni di euro (7.936 milioni di euro al 31 dicembre 2009) e 104 milioni di euro (108 milioni di euro al 31 dicembre 2009).

(2) Di cui quota corrente dei crediti finanziari a lungo termine, crediti finanziari a breve termine e titoli diversi al 31 dicembre 2010 rispettivamente pari a 9.290 milioni di euro (767 milioni di euro al 31 dicembre 2009), 1.608 milioni di euro (2.353 milioni di euro al 31 dicembre 2009) e 95 milioni di euro (97 milioni di euro al 31 dicembre 2009).

Milioni di euro

<b>PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ</b>	<b>al 31.12.2010</b>	al 31.12.2009 <i>restated</i>		al 1.1.2009 <i>restated</i>		
		<i>di cui con parti correlate</i>	<i>di cui con parti correlate</i>	<i>di cui con parti correlate</i>	<i>di cui con parti correlate</i>	
<b>Patrimonio netto del Gruppo</b>						
Capitale sociale	9.403		9.403		6.186	
Altre riserve	10.791		7.810		3.329	
Utili e perdite accumulati	14.217		11.409		6.821	
Risultato dell'esercizio <sup>(1)</sup>	3.450		4.646		4.056	
	<i>[Totale]</i>		<b>33.268</b>		<b>20.392</b>	
<b>Patrimonio netto di terzi</b>	<b>15.684</b>		<b>12.665</b>		<b>5.897</b>	
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>53.545</b>		<b>45.933</b>		<b>26.289</b>	
<b>Passività non correnti</b>						
Finanziamenti a lungo termine	52.440		55.850		51.045	
TFR e altri benefici ai dipendenti	3.069		3.110		2.910	
Fondi rischi e oneri	9.026		8.846		6.922	
Passività per imposte differite	11.147		11.107		6.880	
Passività finanziarie non correnti	2.591		2.964		3.113	
Altre passività non correnti	1.244		1.259		3.307	
	<i>[Totale]</i>		<b>83.136</b>		<b>74.177</b>	
<b>Passività correnti</b>						
Finanziamenti a breve termine	8.209		7.542		5.467	
Quote correnti dei finanziamenti a lungo termine	2.999		2.909		3.110	
Debiti commerciali	12.373	2.777	11.174	2.841	10.600	3.765
Debiti per imposte sul reddito	687		1.482		1.991	
Passività finanziarie correnti	1.672		1.784		2.454	
Altre passività correnti	8.052	13	8.147	15	7.198	8
	<i>[Totale]</i>		<b>33.038</b>		<b>30.820</b>	
<b>Passività possedute per la vendita</b>	<b>998</b>		<b>224</b>		<b>1.791</b>	
<b>Totale passività</b>	<b>114.507</b>		<b>116.398</b>		<b>106.788</b>	
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ</b>	<b>168.052</b>		<b>162.331</b>		<b>133.077</b>	

(1) Il risultato dell'esercizio è al netto degli acconti sul dividendo dell'esercizio (in entrambi gli esercizi pari a 940 milioni di euro).

## Rendiconto finanziario consolidato

Milioni di euro

	2010	2009 restated	
		<i>di cui con parti correlate</i>	<i>di cui con parti correlate</i>
<b>Risultato d'esercizio del Gruppo e di terzi</b>	<b>5.673</b>		<b>6.590</b>
<b>Rettifiche per:</b>			
Ammortamenti e perdite di valore di attività immateriali	999		556
Ammortamenti e perdite di valore di attività materiali non correnti	4.511		4.295
Effetti adeguamento cambi attività e passività in valuta (incluse disponibilità liquide e mezzi equivalenti)	509		(18)
Accantonamenti ai fondi	1.812		1.916
(Proventi)/Oneri finanziari	2.319		2.067
Imposte sul reddito	2.401		2.571
(Plusvalenze)/Minusvalenze e altri elementi non monetari	476		(529)
<i>Cash flow da attività operativa prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>18.700</i>		<i>17.448</i>
Incremento/(Decremento) fondi	(1.705)		(1.382)
(Incremento)/Decremento di rimanenze	(331)		66
(Incremento)/Decremento di crediti commerciali	(286)	426	80
(Incremento)/Decremento di attività/passività finanziarie e non	190	(131)	441
Incremento/(Decremento) di debiti commerciali	1.256	(64)	(1.099)
Interessi attivi e altri proventi finanziari incassati	1.282	21	1.050
Interessi passivi e altri oneri finanziari pagati	(4.106)		(3.926)
Imposte pagate	(3.275)		(3.752)
<b>Cash flow da attività operativa (a)</b>	<b>11.725</b>		<b>8.926</b>
<b>- di cui discontinued operations</b>	<b>-</b>		<b>(210)</b>
Investimenti in attività materiali non correnti	(6.468)		(6.591)
Investimenti in attività immateriali	(719)		(409)
Investimenti in imprese (o rami di imprese) al netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti acquisiti	(282)		(9.548)
Dismissione di imprese (o rami di imprese) al netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti ceduti	2.610		3.712
(Incremento)/Decremento di altre attività d'investimento	(51)		160
<b>Cash flow da attività di investimento/disinvestimento (b)</b>	<b>(4.910)</b>		<b>(12.676)</b>
<b>- di cui discontinued operations</b>	<b>-</b>		<b>(60)</b>
Nuove emissioni di debiti finanziari a lungo termine	5.497		21.990
Rimborsi e altre variazioni nette di debiti finanziari	(10.748)		(24.180)
Incasso da cessione quote azionarie senza perdita di controllo	2.422		-
Dividendi e acconti sui dividendi pagati	(3.147)		(3.135)
Aumento di capitale e riserve per esercizio <i>stock option</i>	-		7.991
Aumenti in conto capitale versati da terzi (interessi di minoranza)	-		3
<b>Cash flow da attività di finanziamento (c)</b>	<b>(5.976)</b>		<b>2.669</b>
<b>- di cui discontinued operations</b>	<b>-</b>		<b>273</b>
<b>Effetto variazione cambi su disponibilità liquide e mezzi equivalenti (d)</b>	<b>214</b>		<b>159</b>
<b>Incremento/(Decremento) disponibilità liquide e mezzi equivalenti (a+b+c+d)</b>	<b>1.053</b>		<b>(922)</b>
<b>- di cui discontinued operations</b>	<b>-</b>		<b>3</b>
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio dell'esercizio	4.289		5.211
- di cui discontinued operations	-		-
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine dell'esercizio <sup>(1) (2)</sup>	5.342		4.289
- di cui discontinued operations	-		-

(1) Di cui titoli a breve pari a 95 milioni di euro al 31 dicembre 2010 (97 milioni di euro al 31 dicembre 2009).

(2) Di cui disponibilità liquide delle Attività possedute per la vendita pari a 83 milioni di euro al 31 dicembre 2010 (22 milioni di euro al 31 dicembre 2009).

## Enel SpA – Conto Economico

Milioni di euro

	2010		2009	
		<i>di cui con parti correlate</i>		<i>di cui con parti correlate</i>
<b>Ricavi</b>				
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	670	668	693	692
Altri ricavi	7	5	13	11
<i>(SubTotale)</i>	<b>677</b>		<b>706</b>	
<b>Proventi netti da cessione di partecipazioni</b>	<b>731</b>	<b>(2)</b>	-	
<b>Costi</b>				
Acquisti di energia elettrica e materiali di consumo	342	25	317	21
Servizi e godimento beni di terzi	267	100	308	76
Costo del personale	99		97	
Ammortamenti e perdite di valore	22		9	
Altri costi operativi	41	(16)	11	2
<i>(SubTotale)</i>	<b>771</b>		<b>742</b>	
<b>Risultato operativo</b>	<b>637</b>		<b>(36)</b>	
Proventi da partecipazioni	3.369	3.369	4.482	4.482
Proventi finanziari	2.087	674	2.511	2.008
Oneri finanziari	3.219	1.260	3.793	824
<i>(SubTotale)</i>	<b>2.237</b>		<b>3.200</b>	
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>2.874</b>		<b>3.164</b>	
Imposte	(243)		(296)	
<b>UTILE DELL'ESERCIZIO</b>	<b>3.117</b>		<b>3.460</b>	

## Enel SpA – Prospetto dell'utile complessivo rilevato nell'esercizio

Milioni di euro

	<b>2010</b>	2009
<b>Utile dell'esercizio</b>	<b>3.117</b>	<b>3.460</b>
<b>Altre componenti di conto economico complessivo:</b>		
Quota efficace delle variazioni di <i>fair value</i> della copertura di flussi finanziari	6	(50)
Variazione di <i>fair value</i> degli investimenti finanziari disponibili alla vendita	18	66
<b>Utili e perdite rilevati direttamente a patrimonio netto</b>	<b>24</b>	<b>16</b>
<b>UTILE COMPLESSIVO RILEVATO NELL'ESERCIZIO</b>	<b>3.141</b>	<b>3.476</b>

## Enel SpA - Stato Patrimoniale

Milioni di euro

ATTIVITA'	al 31.12.2010		al 31.12.2009	
		<i>di cui con parti correlate</i>		<i>di cui con parti correlate</i>
<b>Attività non correnti</b>				
Attività materiali	5		6	
Attività immateriali	15		14	
Attività per imposte anticipate	328		322	
Partecipazioni	38.831		35.957	
Attività finanziarie non correnti <sup>(1)</sup>	1.448	630	1.320	954
Altre attività non correnti	264	222	276	234
	<i>(Totale)</i>	<b>40.891</b>	<b>37.895</b>	
<b>Attività correnti</b>				
Crediti commerciali	542	533	516	506
Crediti per imposte sul reddito	272		309	
Attività finanziarie correnti <sup>(2)</sup>	9.693	8.900	20.609	19.626
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	2.117		995	
Altre attività correnti	257	205	555	398
	<i>(Totale)</i>	<b>12.881</b>	<b>22.984</b>	
<b>Attività non correnti classificate come possedute per la vendita</b>		-	9	
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>		<b>53.772</b>	<b>60.888</b>	

(1) Di cui crediti finanziari a lungo termine rispettivamente pari a 334 milioni di euro al 31 dicembre 2010, pari a 346 milioni di euro al 31 dicembre 2009.

(2) Di cui crediti finanziari a breve termine rispettivamente pari a 9.209 milioni di euro al 31 dicembre 2010, pari a 19.895 milioni di euro al 31 dicembre 2009.

Milioni di euro

<b>PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'</b>	<b>al 31.12.2010</b>		<b>al 31.12.2009</b>	
		<i>di cui con parti correlate</i>		<i>di cui con parti correlate</i>
<b>Patrimonio netto</b>				
Capitale sociale	9.403		9.403	
Altre riserve	9.543		9.086	
Utili/(Perdite) accumulati	3.394		2.712	
Utile dell'esercizio <sup>(3)</sup>	2.176		2.521	
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>24.516</b>		<b>23.722</b>	
<b>Passività non correnti</b>				
Finanziamenti a lungo termine	22.326	2.797	30.012	10.806
TFR e altri benefici ai dipendenti	363		376	
Fondi rischi e oneri	33		30	
Passività per imposte differite	126		108	
Passività finanziarie non correnti	1.999	392	1.952	44
Altre passività non correnti	40	40	41	40
	<i>(Subtotale)</i>	<b>24.887</b>	<b>32.519</b>	
<b>Passività correnti</b>				
Finanziamenti a breve termine	1.842	1.496	2.410	1.619
Quote correnti dei finanziamenti a lungo termine	806		779	225
Debiti commerciali	350	97	321	62
Passività finanziarie correnti	789	117	524	76
Altre passività correnti	582	332	613	261
	<i>(Subtotale)</i>	<b>4.369</b>	<b>4.647</b>	
<b>TOTALE PASSIVITA'</b>	<b>29.256</b>		<b>37.166</b>	
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'</b>	<b>53.772</b>		<b>60.888</b>	

(3) Al netto dell'acconto su dividendi pari a 940 milioni di euro (940 milioni di euro per l'esercizio 2009).

## Enel SpA - Rendiconto finanziario

Milioni di euro

	2010		2009	
		<i>di cui con parti correlate</i>		<i>di cui con parti correlate</i>
<b>Utile dell'esercizio</b>	<b>3.117</b>		<b>3.460</b>	
<b>Rettifiche per:</b>				
Ammortamenti di attività materiali e immateriali	7		9	
Effetti adeguamento cambi attività e passività in valuta	40		86	
Accantonamenti ai fondi	32		12	
Dividendi da società controllate, collegate e altre imprese	(3.369)	(3.369)	(4.482)	(4.482)
(Proventi)/Oneri finanziari netti	1.077	586	1.180	(1.184)
Imposte sul reddito	(243)		(297)	
(Plusvalenze)/Minusvalenze e altri elementi non monetari	(825)		2	
<b>Cash flow da attività operativa prima delle variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>(164)</b>		<b>(30)</b>	
Incremento/(Decremento) fondi	(42)		(47)	
(Incremento)/Decremento di crediti commerciali	(25)	(26)	(32)	(28)
(Incremento)/Decremento di attività/passività finanziarie e non	2.099	429	2.290	2.764
Incremento/(Decremento) di debiti commerciali	29	35	(7)	2
Interessi attivi e altri proventi finanziari incassati	1.216	760	924	344
Interessi passivi e altri oneri finanziari pagati	(2.087)	(533)	(2.658)	(1.414)
Dividendi incassati da società controllate, collegate, altre imprese	3.369	3.369	4.482	4.482
Imposte pagate (consolidato fiscale)	(1.311)		(1.184)	
<b>Cash flow da attività operativa (a)</b>	<b>3.084</b>		<b>3.738</b>	
Investimenti in attività materiali e immateriali	(7)	(4)	(9)	(7)
Disinvestimenti in attività materiali e immateriali	-		3	3
Investimenti in partecipazioni	(16)	(16)	(3)	(3)
Cessioni di partecipazioni	2.434		20	20
<b>Cash flow da attività di investimento/disinvestimento (b)</b>	<b>2.411</b>		<b>11</b>	
Finanziamenti a lungo termine assunti nel periodo	2.927		5.114	
Finanziamenti a lungo termine rimborsati nel periodo	(10.619)	(8.234)	(13.817)	
Variazione netta dei debiti/(crediti) finanziari a lungo	19	242	(439)	(191)
Variazione netta dei debiti/(crediti) finanziari a breve	5.651	5.614	517	1.329
Dividendi e acconti sui dividendi pagati	(2.351)		(2.734)	
Aumento di capitale e riserve	-		7.991	
<b>Cash flow da attività di finanziamento (c)</b>	<b>(4.373)</b>		<b>(3.368)</b>	
<b>Incremento/(Decremento) disponibilità liquide e mezzi equivalenti (a+b+c)</b>	<b>1.122</b>		<b>381</b>	
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio dell'esercizio	995		614	
<b>Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine dell'esercizio</b>	<b>2.117</b>		<b>995</b>	